

EFFETTUATE CONTROLLI PERIODICI E NON ATTENDETE A SOSTITUIRLI IN CASO DI USURA

Pneumatici ok, uguale sicurezza

■ LA TENUTA DI STRADA E L'EFFICIENZA DELLA FRENATA DIPENDONO MOLTO DALLA SALUTE DELLE GOMME

Sette italiani su dieci non controllano periodicamente lo stato degli pneumatici.

Il dato emerge da un'inchiesta che vede gli automobilisti italiani tra i peggiori in Europa quando si parla di sicurezza legata alle gomme.

Eppure, bastano davvero pochi controlli per viaggiare sicuri in ogni condizione e in ogni stagione. Vediamo quali sono i consigli degli esperti per viaggiare in sicurezza.

Innanzitutto, controllare la pressione a pneumatico freddo almeno una volta al mese. Questa operazione deve includere anche la ruota di scorta. Non ridurre mai la pressione se i pneumatici sono caldi.

Attenersi ai valori di pressione indicati sul libretto di uso e manutenzione del veicolo. Assicurarsi inoltre della presenza del cappuccio valvola e serrarlo solo a mano.

Con pneumatici nuovi, procedere a velocità moderata per i primi 300 chilometri. In particolare per le coperture della classe H/V/W/Y/Z, limitare la veloci-

Verificare periodicamente equilibratura, usura del battistrada e pressione

tà per i primi 50 chilometri.

Dopo il montaggio, verificare il serraggio dei bulloni delle ruote dopo circa 100 chilometri, un'operazione da eseguire in officina. Urti violenti contro marciapiedi, buche e ostacoli vari possono originare lesioni interne degli pneumatici non evidenti o rilevabili visivamente.

In questo caso è indispensabile fare controllare da un esperto anche l'interno della copertura.

Fare verificare periodicamente anche l'equilibratura delle ruote e controllare la profondità degli incavi del battistrada e la



Il controllo periodico delle gomme garantisce la sicurezza

regolarità dell'usura.

Le prestazioni sul bagnato diminuiscono proporzionalmente allo spessore del battistrada.

La profondità del battistrada non deve mai essere inferiore ai limiti legali (1,6 mm per autoveicoli, Legge n. 142 Art. 66 del 18/2/1992). Per rimanere nei margini di sicurezza si consiglia di sostituire i pneumatici quando il battistrada è di circa 3 millimetri.

Per conservare inalterate le caratteristiche di guida della vettura, è consigliabile, ogni 10.000 chilometri circa, l'inversione dei

pneumatici fra gli assi, senza incrociarli.

Ricordiamo che gli pneumatici invecchiano anche se usati poco o male. Screpolature nella mescola, a volte accompagnate da rigonfiamenti, sono segnali di invecchiamento. È bene far controllare da specialisti l'idoneità all'impiego di questi pneumatici e, dopo cinque anni, indipendentemente dai chilometri percorsi e dal battistrada residuo, è consigliabile effettuare un controllo dei pneumatici, della ruota di scorta, e considerare l'eventuale sostituzione.

ARRETTI

AERRE

CRISTALAUTO

VIENI A PROVARLE!

Bosetti Moto

Kawasaki